

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

.....

**I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della legge di stabilità 2016, che ha previsto per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI. E' stata inoltre prevista l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e dell'IMU sui terreni agricoli.

I trasferimenti della Regione (fondo ordinario e fondo perequativo), sono stati calcolati sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici regionali, tenuto conto anche dei trasferimenti assicurati ai Comuni che hanno approvato lo Statuto di adesione alle UTI . L'importo determinato per il 2016 è stato confermato anche per gli anni successivi, in via prudenziale, in virtù delle recenti comunicazioni della Regione che assicurando comunque il mantenimento delle quote per il prossimo triennio, prevedono un incremento del fondo perequativo.

## **Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

## **Le spese**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza e in conto residui dell'anno successivo.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 è stato pertanto determinato in € 11.531,13 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

## **Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,63 % per il 2016, 1,87 % per il 2017 e 1,56 % per il 2018. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

## **Fondo pluriennale vincolato**

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. ”

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte capitale ammonta ad €. 263.960,25 ed il FPV di parte corrente ammonta ad €. 25.770,88.

## **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Gli accantonamenti saranno determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2015 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione.

## **Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

Risorsa	ENTRATE	2016	2017	2018
6010	Rimborsi spese per consultazioni elettorali a	50.000,00	50.000,00	50.000,00

	carico di altre PA			
1003/1	Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	40.000,00	15.000,00	15.000,00
4011	Contributo regionale per la realizzazione centro del riuso	160.000,00	0	0
4021	Contributo regionale per la sistemazione del Lascito Paola Dal Dan	595.780,22	0	0
4022	Contributo da Camp per cessione quota Lascito Paola Dal Dan	360.000,00	0	0
4035	Proventi da permessi per costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4025	Contributo regionale per lavori presso scuola primaria	280.000,00	0	0
4029	Contributo regionale per investimenti	13.276,09	0	0
4037	Contributo regionale per riqualificazione urbana a Campolonghetto		500.000,00	0
4041	Contributo regionale per manutenzione straordinaria bocciodromo		30.000,00	0
4042	Contributo regionale per manutenzione straordinaria biblioteca	0	330.000,00	0
4043	Contributo da Comuni per realizzazione centro del riuso	100.000,00	0	
4049	Contributo regionale per sistemazione P.zza S.Giorgio	0	0	120.000,00
4052	Contributo regionale per realizzazione rotatoria S.R.352 e S.P.65		393.000,00	
4054	Contributo regionale per regimazione acque in Castions delle Mura			1.550.000,00
4055	Contributo regionale per realizzazione rotatoria loc.Chiarmacis			200.000,00
4056	Contributo regionale per realizzazione rotatoria via Palmanova-via Vittorio Veneto		50.000,00	
4057	Contributo regionale per realizzazione tratti pista ciclabile		200.000,00	

CAP.	USCITE	2016	2017	2018
1006	Spese per elezioni amministrative	9.000,00		
5010	Spese per le consultazioni politiche e referendarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3056/1	Lavori di manutenzione straordinaria presso scuola primaria	280.000,00	0	0
3421/1	Lavori di manutenzione straordinaria presso biblioteca comunale		330.000,00	0
3412/1	Intervento conservativo tetto palestra		200.000,00	
3418/1	Sistemazione e manutenzione straordinaria bocciodromo		30.000,00	
3424/1	Realizzazione lavori Lascito Dal Dan	596.039,60		
3482	Sistemazione P.zza S.Giorgio a Bagnaria			120.000,00
3604/1	Realizzazione OO.UU.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3618	Realizzazione tratti pista ciclabile		200.000,00	
3621/1	Realizzazione rotatoria S.R.352 e S.P.65		393.000,00	
3624	Realizzazione rotatoria loc.Chiarmacis		0	200.000,00
3625	Realizzazione rotatoria via Palmanova-via Vittorio Veneto		50.000,00	
3500	Interventi vari a sostegno del territorio e della collettività	360.000,00		
3607	Lavori di urbanizzazione	13.276,09		
3622	Riquilificazione urbana a Campolunghetto		500.000,00	
3440/1	Regimazione acque superficiali in abitato Castions delle Mura			1.550.000,00
3360/3361	Acquisizione area e realizzazione centro intercomunale del riuso	260.000,00		

### **Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 07.07.2015. Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 590.113,88.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015

ammonta a €. 387.283,53 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle seguenti quote di avanzo:

CAP. 1001/1	8.455,00	Liquidazione indennità di fine mandato
CAP. 1002/1	718,67	Oneri Irap su indennità di fine mandato
CAP. 2159/1	15.269,30	Restituzione alla Provincia economie contributive anni pregressi

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *“può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### **Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2016-2018 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Spese in conto capitale	2.053.016,56	1.783.000,00	1.950.000,00

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
------------------	------------------	------------------	------------------

Concessioni cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi da altre A.P.	1.349.056,31	1.703.000,00	1.870.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate Tit. 4'	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate da altre istituzioni per investimenti	360.000,00	0	0
Fondo pluriennale vincolato	263.960,25		
Mutui Tit. 6'	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>2.053.016,56</b>	<b>1.783.000,00</b>	<b>1.950.000,00</b>

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

<b>SOCIETA'</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
CAFC s.p.a.	0,889681 %
NET s.p.a..	1,148 %
CATO (consorzio)	0,546282 %
CAMPP (consorzio)	2,19 %
AussaCorno (consorzio)	0,176 %

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
f.to p.az.chiara laratro

Bagnaria Arsa, li